

Programma quadro d'insegnamento per la disciplina "Seconda lingua nazionale e terza lingua (tedesco e inglese)"

Riforma 2015

1. OBIETTIVI DI FORMAZIONE GENERALE SECONDO IL PQ MP 2012 (cfr. 6.2.2, 6.3.2)¹

Nella Svizzera plurilingue e in un mondo globalizzato, la conoscenza delle lingue nazionali e di altre lingue rappresenta una condizione indispensabile per la cura dei rapporti interpersonali e per il successo professionale in Svizzera e all'estero. Le lingue assicurano la capacità di studio, incoraggiano l'apprendimento responsabile e permanente e formano la personalità, rendendo accessibili altre culture e permettendo di scoprire affinità e differenze rispetto alla propria cultura d'origine. L'insegnamento della seconda lingua nazionale inoltre contribuisce in maniera significativa al rafforzamento della coesione nazionale.

Gli ambiti di apprendimento e le competenze disciplinari vengono trasmessi e consolidati principalmente attraverso l'interazione linguistica orientata all'azione. Le persone in formazione (PIF) ampliano il proprio repertorio linguistico e sviluppano strategie comunicative all'interno di diverse situazioni d'apprendimento e in relazione ad altre materie. A livello scolastico lo sviluppo delle competenze è inoltre sostenuto dall'insegnamento bilingue, da progetti di immersione linguistica, da soggiorni in altre regioni linguistiche e da programmi di scambio con altre PIF.

Nell'insegnamento delle lingue straniere si applica il principio delle competenze integrate. Nelle unità d'insegnamento gli ambiti di apprendimento si integrano a vicenda e le diverse abilità linguistiche sono strettamente collegate (p. es. un argomento viene introdotto con una lezione partecipata o con l'ascolto di una registrazione, a cui segue la lettura di un testo e l'individuazione del suo contesto culturale; infine le PIF rispondono per iscritto a determinate domande di comprensione). Nell'intero processo d'acquisizione delle competenze e nel confronto con le tematiche culturali/professionali vengono promosse e messe in pratica strategie linguistiche.

Uno degli ambiti di apprendimento è dedicato alla comprensione interculturale e alla cultura. In tale ambito, oltre alla letteratura e ad altre arti, vengono considerati anche gli aspetti culturalmente significativi della scienza, della tecnica, dell'economia e della politica. Nel tipo *Economia* del settore di studio SUP affine alla professione (AFC) *Economia e servizi*, considerato il numero più elevato di lezioni, l'attività concernente le forme di espressione letteraria e di altra natura artistica occupa uno spazio maggiore.

Il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) rappresenta il sistema di riferimento per l'insegnamento nell'ambito delle quattro abilità di base (comprensione orale, lettura, produzione orale e scrittura). Al termine dell'insegnamento per la maturità professionale, le PIF devono disporre di competenze linguistiche situabili almeno al livello B1 nei seguenti indirizzi di Maturità Professionale: *Tecnica, architettura e scienze della vita; Natura, paesaggio e alimentazione; Creazione e arte; Sanità e socialità; Economia e servizi* tipo 'Servizi'. Per la lingua inglese nell'ambito di apprendimento *Ricezione (Comprensione all'ascolto e Comprensione alla lettura)* è richiesto il livello B1.2.

Il livello B2 è invece richiesto in entrambe le lingue per l'indirizzo *Economia e servizi* tipo 'Economia'.

¹ Programma quadro d'insegnamento per la maturità professionale del 18 dicembre 2012, capitolo 6.2 (Seconda lingua nazionale) e 6.3 (Terza lingua/inglese)

2. COMPETENZE TRASVERSALI SECONDO IL PQ MP 2012 (cfr. 6.2.3 e 6.3.3)²

Per quanto riguarda le competenze trasversali, le PIF sono in grado di:

- valutare le proprie conoscenze linguistiche, farne un bilancio e programmare le fasi di apprendimento (*capacità riflessive*)
- confrontarsi in modo costruttivo con le opinioni altrui, con le resistenze e con i conflitti (*competenza sociale*)
- impiegare strategie interpretative, comunicative e di presentazione; considerare la lingua come mezzo fondamentale di comunicazione, di conoscenza del mondo e di costruzione dell'identità (*competenza linguistica*)
- sviluppare un'apertura nei confronti di altre culture e interessarsi al dialogo tra culture; osservare e confrontare gli sviluppi sociali nel nostro tempo e nella storia e conoscere il proprio ambiente culturale (*competenza interculturale*)
- sviluppare strategie efficienti di apprendimento e di lavoro; applicare e valutare tali strategie in modo autonomo e collaborativo (*comportamento nell'ambito del lavoro e dell'apprendimento*)
- usare in modo autonomo e consapevole le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la raccolta e la trasmissione delle informazioni (ricerche, elaborazione testi, presentazioni); ricorrere a vocabolari online e programmi d'apprendimento per lo studio autonomo; usare piattaforme online per comunicazioni e pubblicazioni nell'ambito personale e professionale (*competenze TIC*).

² Programma quadro d'insegnamento per la maturità professionale del 18 dicembre 2012, capitolo 6.2 (Seconda lingua nazionale) e 6.3 (Terza lingua/ inglese)

3. AMBITI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE DISCIPLINARI

3.1. Introduzione

Il gruppo di materia (Lingua tedesca e Lingua inglese) incaricato della stesura del PQC ha individuato come nuclei disciplinari imprescindibili la comprensione all’ascolto, la comprensione alla lettura, l’espressione scritta e l’espressione orale.

Questo approccio, pur non differenziando nell’espressione orale tra monologo e interazione, è in linea con il QCER.

I quattro nuclei rappresentano gli ambiti d’apprendimento 1, 2 e 3 del PQ MP – *Ricezione, Produzione e interazione orale e Produzione e interazione scritta*. L’ambito 4, che contempla la metacognizione e le strategie, è strettamente correlato al processo di acquisizione di una lingua seconda e fornisce gli strumenti per permettere tale processo.

Gli ambiti 5 e 6 - *Caratteristiche socioculturali e Cultura e comprensione interculturale* - si prestano particolarmente bene per progetti interdisciplinari (AIT o PDI). Essi s’innestano sulle attività legate ai quattro nuclei poiché la PIF, quando entra in contatto con materiali autentici o parlanti nativi, accede automaticamente, in maniera più o meno esplicita, alla cultura della lingua d’arrivo. Il sottoambito 6.6, *Letteratura e altre arti*, è particolarmente sviluppato nell’indirizzo *Economia e servizi*, tipo ‘*Economia*’ dove si richiede non solo lettura e descrizione, ma anche discussione. Per questo motivo, nella “Tabella degli ambiti di apprendimento e delle competenze disciplinari”, *Letteratura e altre arti* è stato inserito come ambito a sé stante.

L’attivazione contemporanea di due o più abilità linguistiche, che avviene per esempio in un atto comunicativo orale (comprensione all’ascolto e espressione orale) o scritto (comprensione alla lettura e espressione scritta), è stata rappresentata dal rettangolo sovrapposto al punto di contatto tra le quattro competenze-nucleo; in questa zona di incontro si situa, per forza di cose, anche il sottoambito della *Mediazione*.

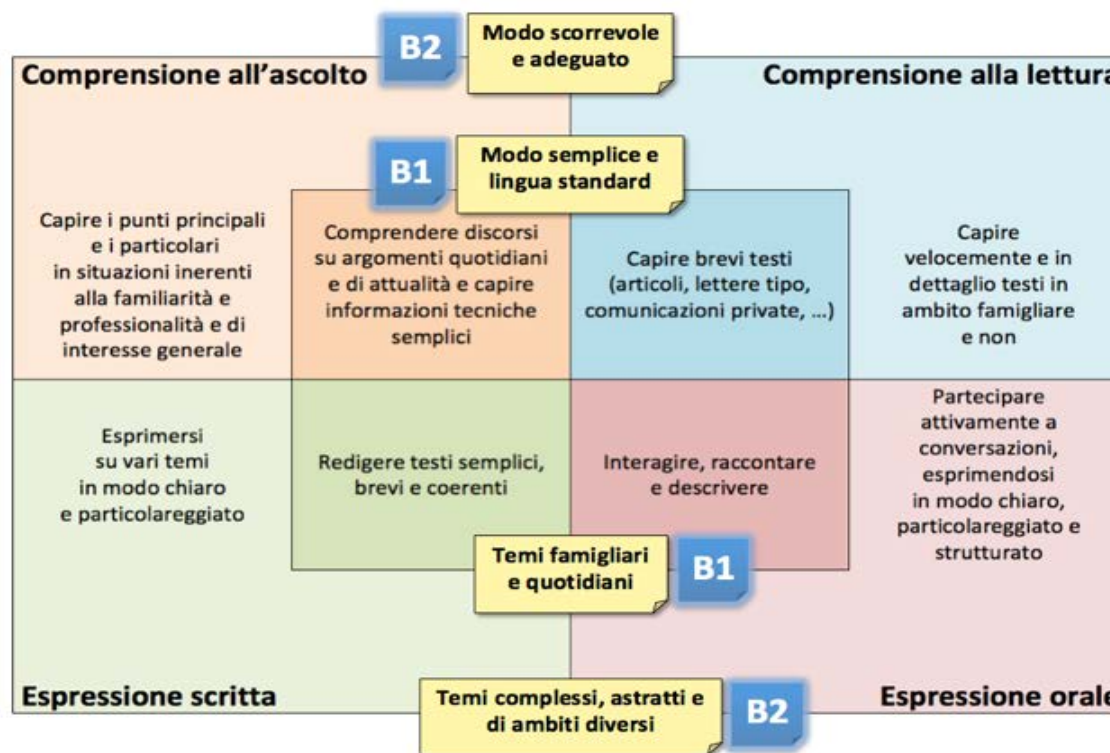
I principi appena esposti sono rappresentati nello schema seguente:



3.2. I livelli B1 e B2 del QCER

Durante la trasposizione del PQ MP in PQC-L2 è sorta la necessità di definire i due livelli in uscita dalla MP – B2 per l’indirizzo *Economia e servizi tipo ‘Economia’* e B1 per gli altri indirizzi – e cogliere gli aspetti che maggiormente li contraddistinguono. A questo scopo, il gruppo di lavoro ha analizzato le scale dei descrittori nel QCER e nel PEL estrapolando quei termini che caratterizzano i due livelli.

Lo schema che segue riporta i descrittori più importanti per i quattro ambiti di apprendimento fondamentali. Come si evince dallo schema, i livelli B1 e B2 si differenziano soprattutto nel grado di familiarità e nel grado di complessità dei testi: se il livello B1 è più strettamente legato a temi quotidiani di un ambiente circoscritto e familiare, il livello B2 si apre a argomenti di più ampio respiro quali la professionalità e l’attualità socio-culturale.

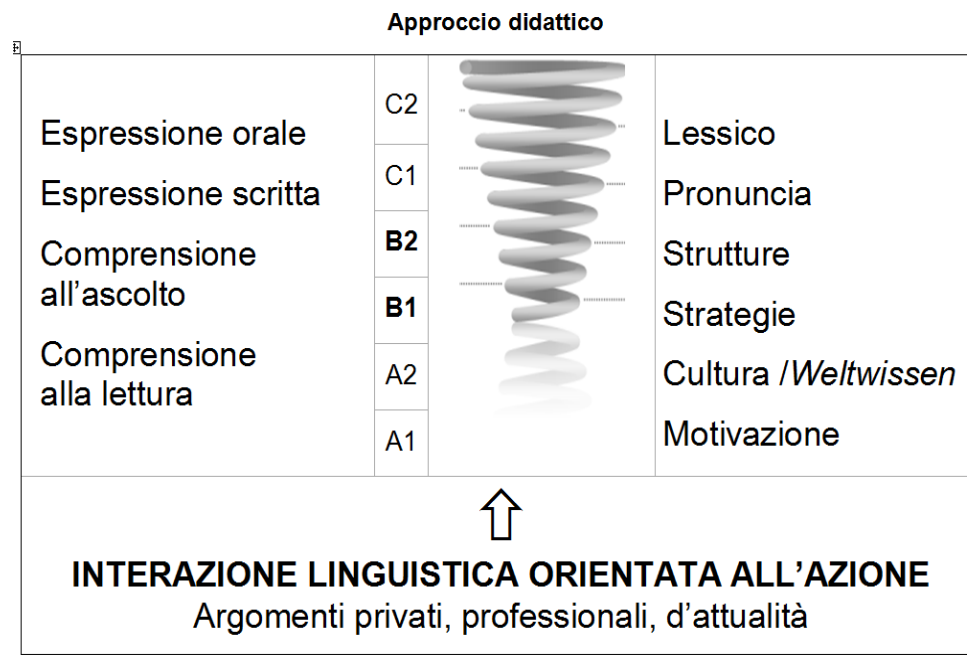


3.3. Principi didattici

L'immagine che segue riassume i concetti fondamentali, coerenti con gli *Obiettivi di formazione generali* esposti in precedenza al punto 1:

- le abilità linguistiche sono strettamente correlate e si integrano a vicenda
- si impara sulla base di un'esigenza comunicativa, dunque soprattutto in situazioni comunicative reali
- le occasioni per praticare attivamente la lingua d'arrivo (L2) devono essere massimizzate
- è necessaria una ricca e costante esposizione alla L2 (*input*)
- il processo d'apprendimento non è lineare e richiede la formulazione e verifica di ipotesi
- l'errore è parte integrante del percorso di apprendimento
- particolare importanza è accordata all'acquisizione del lessico, che va veicolato in combinazione con le strutture

Per una trattazione dettagliata dei principi didattici si veda Chiara Antonini, Pia Gilardi-Frech, *Le lingue straniere nella maturità professionale in Ticino*. In: G. Ghisla, M. Badan (a cura di), *Maturità Professionale e didattica. Discussione e orientamenti nell'ottica delle diverse discipline*. Lugano Divisione della Formazione Professionale (DFP) Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale, (IUFPF), 2009, pp. 43-78.



3.4. Tabella degli ambiti di apprendimento e delle competenze disciplinari

Per gli indirizzi MP *Tecnica, architettura e scienze della vita; Natura, paesaggio e alimentazione; Creazione e arte; Sanità e socialità; Economia e servizi* tipo 'Servizi'.

LIVELLO B1

Ambiti di apprendimento	Competenze	Ore ³	Tassonomia	Approccio Interdisciplinare Tematico ⁴
Comprensione all'ascolto		Tedesco 30/120 Inglese 40/160		
Comprensione orale e audiovisiva (cfr. 1.1) ⁵	Riconoscere i contenuti principali e singole informazioni in un insieme d'informazioni fattuali chiare su argomenti della vita quotidiana o lavorativa (p. es. capire le istruzioni tecniche per l'uso di apparecchi o cogliere i punti principali di trasmissioni radiofoniche e televisive)		richiesto B1.2 per Inglese	
	Comprendere discorsi o conversazioni, prevalentemente attinenti al proprio ambito professionale e socio-culturale, pronunciati in maniera chiara e nella lingua standard		richiesto B1.2 per Inglese	
Strategie di ricezione (cfr. 4.2)	Applicare molteplici strategie di comprensione (p. es., riconoscere le parole chiave e parole già note anche all'interno di parole composte o dedurre il significato di parole dal contesto e dalla conoscenza del mondo)			
	Impiegare in modo mirato strategie quali l'ascolto globale (per cogliere il senso generale) del testo orale, l'ascolto selettivo (per identificare elementi particolari), l'ascolto intensivo (per ritrovare tutti i significati trasmessi dal discorso), formulando ipotesi di lavoro e strategie di anticipazione prima e durante l'ascolto			
	Usare in maniera adeguata dizionari e mezzi elettronici come ausilio all'apprendimento			

³ Le ore complessive a disposizione (120 per tedesco e 160 per inglese) sono distribuite equamente sulle quattro abilità linguistiche per sottolineare la necessità di dare a ognuna la stessa importanza e lo stesso spazio. Vale però il principio delle competenze integrate per cui spesso si toccano più abilità contemporaneamente. Il tempo da dedicare agli ambiti di apprendimento *Letteratura e altre arti* e *Metacognizione* rientra nelle ore assegnate alle quattro abilità linguistiche.

⁴ Si rimanda al punto 4 dedicato all'interdisciplinarietà.

⁵ I riferimenti tra parentesi rimandano alla tabella degli Ambiti di apprendimento e delle Competenze disciplinari della *Seconda lingua nazionale e Terza lingua/inglese* nel *Programma quadro d'insegnamento per la maturità professionale* del 18 dicembre 2012.

Ambiti di apprendimento	Competenze	Ore ³	Tassonomia	Approccio Interdisciplinare Tematico ⁴
Espressione orale		Tedesco 30/120 Inglese 40/160		
Produzione orale (cfr. 2.1)	Esprimersi con una pronuncia comprensibile e applicare adeguatamente le principali regole fonetiche e di pronuncia (intonazione, accentuazione, ritmo)			
	Affrontare situazioni di vita quotidiana con un lessico sufficiente esprimendosi con qualche esitazione e perifrasi			
	Presentare in una sequenza lineare argomenti di proprio interesse, di attualità socio-culturale o legati al proprio ambito professionale e rispondere a domande di precisazione			
Interazione orale (cfr. 2.2)	Usare adeguatamente e con flessibilità un'ampia gamma di mezzi linguistici semplici (lessico, modi di dire, strutture), per esprimersi senza pause troppo fastidiose e in maniera adeguata alla situazione e all'interlocutore			
	Partecipare a conversazioni e colloqui professionali su argomenti familiari; esprimere le proprie opinioni e scambiare informazioni			
	Cooperare in modo mirato, partecipare a transazioni per ottenere beni e servizi; motivare e spiegare la propria opinione e la propria reazione			
	Condurre interviste raccogliendo e riassumendo le principali informazioni			
	Affrontare oralmente anche situazioni meno abituali (p. es. spiegare che c'è qualcosa di problematico o reclamare)			
Mediazione orale (cfr. 2.3)	Riferire ad altre persone informazioni essenziali su temi d'interesse personale o di attualità (p. es. il bollettino meteorologico o indicazioni tecniche), a seconda della situazione nella propria lingua o nella lingua d'arrivo, con espressioni semplici o ricorrendo a perifrasi			
Strategie di produzione e di interazione orale (cfr. 4.3)	Usare con creatività il materiale linguistico di cui si dispone e ricavarne nuovi modi di esprimersi			
	Usare strategie di compensazione (p. es. chiedere all'interlocutore di ripetere e/o spiegare quanto detto)			
	Usare consapevolmente e in modo adeguato strategie di linguaggio non verbale come la mimica, la gestualità e il linguaggio del corpo			

Ambiti di apprendimento	Competenze	Ore ³	Tassonomia	Approccio Interdisciplinare Tematico ⁴
Comprensione alla lettura		Tedesco 30/120 Inglese 40/160		
Comprensione scritta (cfr. 1.2)	Ricerca in testi familiari le informazioni necessarie per svolgere un determinato compito		richiesto B1.2 per Inglese	
Strategie di ricezione (cfr. 4.2)	Applicare molteplici strategie di comprensione (p. es. riconoscere le parole chiave e parole già note anche all'interno di parole composte o dedurre il significato di parole dal contesto e dalla conoscenza del mondo)			
	Impiegare in modo mirato strategie quali la lettura globale (skimming) del testo, la lettura selettiva, la lettura trasversale, le ipotesi sullo sviluppo del testo, o indovinare in modo intelligente il significato dal contesto e dalla conoscenza del mondo			
	Usare in maniera adeguata dizionari e mezzi elettronici come ausilio all'apprendimento			
Espressione scritta		Tedesco 30/120 Inglese 40/160		
Produzione scritta (cfr. 3.1)	Applicare le regole ortografiche e redazionali per produrre testi comprensibili			
	Produrre testi semplici e coesi su argomenti familiari			
	Scrivere brevi relazioni in un formato standard consueto per trasmettere informazioni fattuali e motivare delle azioni			
Interazione scritta (cfr. 3.2)	Scambiare informazioni semplici e immediate attraverso lettere e comunicazioni			
	Annotare messaggi con informazioni semplici			
Mediazione scritta (cfr. 3.3)	Prendere appunti per altre persone sui contenuti principali di testi orali o scritti, a seconda della situazione nella lingua comune o nella propria lingua, con formulazioni semplici o con l'ausilio di un dizionario			
Strategie di produzione e di interazione scritta (cfr. 4.3)	Usare con creatività il materiale linguistico di cui si dispone e, se necessario, ricavarne nuovi modi di esprimersi			
	Pianificare il processo di scrittura (ovvero impiegare strategie di produzione testuale come il brainstorming, la strutturazione delle idee, la bozza e la rifinitura)			

Ambiti di apprendimento	Competenze	Ore ³	Tassonomia	Approccio Interdisciplinare Tematico ⁴
Letteratura e altre arti				
Letteratura e altre arti (cfr. 6.6)	<p>Leggere e descrivere brevi testi letterari, fumetti e canzoni; esprimere le proprie reazioni personali a riguardo</p> <p>Situare opere letterarie, cinematografiche, figurative e teatrali nel loro contesto sociale e storico formulando osservazioni e impressioni</p>		richiesto B1.2 per Inglese	
Metacognizione				
Metacognizione	Riconoscere le caratteristiche linguistico-culturali dell'interlocutore e reagire con consapevolezza e in funzione del destinatario e delle situazioni			
Autovalutazione	Situarsi nel proprio processo di apprendimento			
Autovalutazione PEL (cfr. 4.1)	Valutare l'apprendimento della lingua servendosi di check-list e annotazioni nel dossier del proprio portfolio delle lingue			
	Con l'ausilio del portfolio delle lingue e con il sostegno dell'insegnante, formulare degli obiettivi riguardo le proprie competenze linguistiche e programmare le fasi dell'apprendimento			
Documentazione di esperienze culturali (cfr. 6.7)	Documentare esperienze interculturali di natura personale o professionale, per esempio con l'ausilio del Portfolio europeo delle lingue (PEL) e del Quadro di riferimento per gli approcci plurali alle lingue e alle culture, elaborato dal Consiglio d'Europa (CARAP)			

3.5. Tabella degli ambiti di apprendimento e delle competenze disciplinari

Per l'indirizzo MP *Economia e servizi* tipo 'Economia'.

LIVELLO B2

Gli impiegati di commercio sono in grado di capire, esprimersi e interagire in una lingua straniera in modo adeguatamente corretto, efficace e scorrevole al livello B2 in ambito commerciale e non. Per la lingua settoriale si trattano i seguenti ambiti: attualità del mondo socio-economico, marketing, ricerca e sviluppo, management, aspetti interculturali, risorse umane, public relation, descrizione di processi, rapporti, viaggi di lavoro.⁶

Ambiti di apprendimento	Competenze	Ore ⁷	Tassonomia	Approccio Interdisciplinare Tematico ⁸
Comprensione all'ascolto		60/240		
Comprensione orale e audiovisiva (cfr. 1.1) ⁹	Riconoscere i contenuti principali e informazioni dettagliate in un insieme d'informazioni fattuali chiare su argomenti della vita quotidiana o lavorativa (p. es. capire le istruzioni tecniche per l'uso di apparecchi o cogliere i punti principali di trasmissioni radiofoniche e televisive)			
	Comprendere discorsi o conversazioni attinenti al proprio ambito professionale e socio-culturale nella lingua standard			
Strategie di ricezione (cfr. 4.2)	Applicare molteplici strategie di comprensione (p. es., riconoscere le parole chiave e parole già note anche all'interno di parole composte o dedurre il significato di parole dal contesto e dalla conoscenza del mondo)			
	Impiegare in modo mirato strategie quali l'ascolto globale (per cogliere il senso generale), l'ascolto selettivo (per identificare elementi particolari), l'ascolto intensivo (per ritrovare tutti i significati trasmessi dal discorso), formulando ipotesi di lavoro e strategie di anticipazione prima e durante l'ascolto			
	Usare in maniera adeguata dizionari e mezzi elettronici come ausilio all'apprendimento			

⁶ Per la parte di programma di lingua settoriale, vedi il *Piano di formazione impiegata/o di commercio AFC* in vigore per il profilo B/E.

⁷ Le 240 ore complessivamente a disposizione sono distribuite equamente sulle quattro abilità linguistiche per sottolineare la necessità di dare a ognuna la stessa importanza e lo stesso spazio. Vale però il principio delle competenze integrate per cui spesso si toccano più abilità contemporaneamente. Il tempo da dedicare agli ambiti di apprendimento *Letteratura e altre arti* e *Metacognizione* rientra nelle ore assegnate alle quattro abilità linguistiche.

⁸ Si rimanda al punto 4 dedicato all'interdisciplinarietà.

⁹ I riferimenti tra parentesi rimandano alla tabella degli Ambiti di apprendimento e delle Competenze disciplinari della *Seconda lingua nazionale e Terza lingua/inglese* nel *Programma quadro d'insegnamento per la maturità professionale* del 18 dicembre 2012.

Ambiti di apprendimento	Competenze	Ore ⁷	Tassonomia	Approccio Interdisciplinare Tematico ⁸
Espressione orale		60/240		
Produzione orale (cfr. 2.1)	Esprimersi con una pronuncia comprensibile e applicare adeguatamente le principali regole fonetiche e di pronuncia (intonazione, accentuazione, ritmo)			
	Affrontare situazioni di vita quotidiana e professionale esprimendosi senza grandi esitazioni sapendo utilizzare perifrasi			
	Presentare in una sequenza lineare argomenti di proprio interesse, di attualità socio-culturale o legati al proprio ambito professionale e rispondere a domande di precisazione			
Interazione orale (cfr. 2.2)	Usare adeguatamente e con flessibilità un'ampia gamma di mezzi linguistici al livello richiesto (lessico, modi di dire, strutture) per esprimersi senza pause fastidiose e in maniera adeguata alla situazione e all'interlocutore			
	Partecipare a conversazioni e colloqui professionali e socio-culturali su argomenti professionali e non; esprimere le proprie opinioni e scambiare informazioni			
	Cooperare in modo mirato, partecipare a transazioni per ottenere beni e servizi; motivare e spiegare la propria opinione e la propria reazione			
	Condurre interviste raccogliendo e riassumendo le principali informazioni			
	Affrontare oralmente anche situazioni impreviste (p. es. spiegare che c'è qualcosa di problematico o reclamare)			
Mediazione orale (cfr. 2.3)	Riferire ad altre persone informazioni essenziali su temi d'interesse personale o di attualità (p. es. il bollettino meteorologico o indicazioni tecniche), a seconda della situazione nella propria lingua o nella lingua d'arrivo, con espressioni chiare e strutturate			
Strategie di produzione e di interazione orale (cfr. 4.3)	Usare con creatività il materiale linguistico di cui si dispone e ricavarne nuovi modi di esprimersi			
	Usare strategie di compensazione (p. es. chiedere all'interlocutore di ripetere e/o spiegare quanto detto)			
	Usare consapevolmente e in modo adeguato strategie di linguaggio non verbale come la mimica, la gestualità e il linguaggio del corpo			

Ambiti di apprendimento	Competenze	Ore ⁷	Tassonomia	Approccio Interdisciplinare Tematico ⁸
Comprensione alla lettura		60/240		
Comprensione scritta (cfr. 1.2)	Ricerca in testi professionali e non le informazioni necessarie per svolgere un determinato compito			
Strategie di ricezione (cfr. 4.2)	Applicare molteplici strategie di comprensione (p. es. riconoscere le parole chiave e parole già note anche all'interno di parole composte o dedurre il significato di parole dal contesto e dalla conoscenza del mondo)			
	Impiegare in modo mirato strategie quali la lettura globale (skimming) del testo, la lettura selettiva, la lettura trasversale, le ipotesi sullo sviluppo del testo, o indovinare in modo intelligente il significato dal contesto e dalla conoscenza del mondo			
	Usare in maniera adeguata dizionari e mezzi elettronici come ausilio all'apprendimento			
Espressione scritta		60/240		
Produzione scritta (cfr. 3.1)	Applicare le regole ortografiche e redazionali per produrre testi comprensibili adeguatamente corretti, efficaci e scorrevoli			
	Produrre testi chiari, strutturati, coesi e se necessario argomentativi su argomenti professionali e non			
	Scrivere relazioni in un formato standard consueto per trasmettere informazioni fattuali e motivare delle azioni			
Interazione scritta (cfr. 3.2)	Scambiare informazioni attraverso lettere e comunicazioni			
	Annotare messaggi			
Mediazione scritta (cfr. 3.3)	Prendere appunti per altre persone sui contenuti principali di testi orali o scritti, a seconda della situazione nella lingua comune o nella propria lingua, con formulazioni adeguate, chiare e corrette e se necessario con l'ausilio di un dizionario			
Strategie di produzione e di interazione scritta (cfr. 4.3)	Usare con creatività il materiale linguistico di cui si dispone e, se necessario, ricavarne nuovi modi di esprimersi			
	Pianificare il processo di scrittura (ovvero impiegare strategie di produzione testuale come il brainstorming, la strutturazione delle idee, la bozza e la rifinitura)			

Ambiti di apprendimento	Competenze	Ore ⁷	Tassonomia	Approccio Interdisciplinare Tematico ⁸
Letteratura e altre arti				
Letteratura e altre arti (6.6)	<p>Capire, situare e discutere testi letterari (racconti brevi, poesie, opere teatrali, brani di opere più lunghe), fumetti e canzoni di varia complessità (testi semplificati e testi originali), preferibilmente appartenenti alla letteratura contemporanea</p> <p>Descrivere i contenuti di circa 3-4 opere letterarie intere e collocarle nel loro contesto sociale, storico e culturale</p> <p>Descrivere, situare e discutere opere rappresentative tratte dalle arti figurative, dal cinema e da altre arti</p> <p>Esprimere le proprie osservazioni riguardo a opere e fenomeni culturali; sviluppare approcci interpretativi</p>			
Metacognizione				
Metacognizione	Riconoscere le caratteristiche linguistico-culturali dell'interlocutore e reagire con consapevolezza e in funzione del destinatario e delle situazioni			
Autovalutazione	Situarsi nel proprio processo di apprendimento			
Autovalutazione PEL (cfr. 4.1)	Valutare l'apprendimento della lingua servendosi di check-list e annotazioni nel dossier del proprio portfolio delle lingue			
	Con l'ausilio del portfolio delle lingue e con il sostegno dell'insegnante, formulare degli obiettivi riguardo le proprie competenze linguistiche e programmare le fasi dell'apprendimento			
Documentazione di esperienze culturali (cfr. 6.7)	Documentare esperienze interculturali di natura personale o professionale, per esempio con l'ausilio del <i>Portfolio europeo delle lingue</i> (PEL) e CARAP (Quadro di riferimento per gli approcci plurali alle lingue e alle culture, elaborato dal Consiglio d'Europa)			

4. INTERDISCIPLINARITÀ

Nell'ambito di lavori interdisciplinari (AIT e PDI), le lingue seconde (L2) non svolgono una funzione puramente strumentale bensì contribuiscono a:

- sviluppare le competenze trasversali
- apprendere e/o ampliare nuove conoscenze, capacità, competenze
- approfondire le competenze disciplinari
- risolvere un problema (p. es. attraverso un'indagine, un'inchiesta in L2);
- creare e promuovere un prodotto
- affrontare e/o approfondire temi in vari ambiti (legati al mondo del lavoro, dell'attualità, dell'arte, delle scienze naturali, degli aspetti politici/sociali/economici, dello sfruttamento sostenibile delle risorse, ecc.)
- esprimere e confrontare i propri valori culturali

Alcuni esempi di attività in ambito interdisciplinare che andranno declinati a dipendenza dell'indirizzo di Maturità professionale e che dovranno essere messi in relazione con il mondo del lavoro:

Tema/problema	Prodotto	Materie coinvolte
Organizzazione di una gita scolastica	Dépliant programma gita/escursione	L2, Storia, Contabilità
Analisi di problematiche sociali ed economiche	Dossier derivante da un'analisi di materiali vari in L2	L2, Scienze sociali, Economia
Il mito di ... nella letteratura	Realizzazione di un breve spettacolo teatrale	L2, L1, Storia dell'arte
Analisi di un evento storico (es. Il muro di Berlino)	Presentazione (conferenza/esposizione) degli eventi salienti	L2, Storia
Argomenti socio- e interculturali		L2, ...
...		

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda all'Allegato 3 del PQ (pag. 148-150). Come si può evincere dal punto 9.1.5.4 a pag. 128, questi criteri valgono non solo per l'AIT ma anche per il PDI.